GIORNALE DI BRESCIA

Esibizioni artistiche di tre eclettici pittori-musicisti

# Nei vicoletti di Montisola sui sentieri della fantasia

Mercoledì 12 agosto 1998

MONTISOLA - Nacque sei anni fa come esperimento artistico «on the road», alla ricerca di nuovi sentieri ove incanalare la fantasia irrequieta di artisti non convenzionali. Il successo di una formula inedita (almeno dalle nostre parti), capace di coinvolgere la gente all'evento creativo del pittore o del musicista, ha fatto sì che l'esperimento di allora diventasse appuntamento fisso dell'estate montisolana. E così, dal 14 al 23 agosto, Peschiera Maraglio, Carzano e Siviano (le principali frazioni di Montisola), presteranno ancora una volta agli artisti di «Orizzonti Aperti» (associazione culturale con sede in Camignone) vicoli, calli e straduzze per consentire a loro e al loro pubblico un nuovo viaggio «Sui sentieri della Fantasia».

Il programma, predisposto da «Orizzonti Aperti» in collaborazione con l'assessorato comunale alla Cultura, ha in cartellone mostre, concerti e spettacoli. Si parte venerdì 14, al Portico Archetti di Peschiera, con l'inaugurazione della mostra d'arte di Danilo Manenti, Andrea Ortu e Pier Paderni (gli ideatori del «Festival» che prese le mosse nel 1992) e con lo spettacolo di immagini, musica e poesia «Leggenda e fantasia». Sabato 15 (ore 21 e 30), al Gazebo di Peschiera Maraglio il gruppo «Zubaida» si esibirà in «Ballate irlandesi e musiche d'altri tempi».

La manifestazione di «Zubaida» sarà replicata a Carzano la sera del 21 e a Siviano la sera del 23. Da segnalare ancora, il 16 sera, al Portico Archetti, la proiezione delle diapositive artistiche di Domenico Parigi, dal titolo «Universi fantastici e graffiti della memoria», accompagnata dalle musiche dal vivo di Paderni, Ortu e Manenti.

E saranno proprio i tre eclettici pittori-musicisti a prodursi nel gioco, molto apprezzato nelle precedenti edizioni del Festival, di catturare l'entusiasmo dello spettatore-fruitore, facendolo partecipare direttamente alla creazione di immagini e suoni. Il coinvolgimento è naturalmente facoltativo, ma è interessante l'idea, propugnata da «Orizzonti Aperti», che l'occasione di vestire i panni di «artista per un'ora» (con gli «happening» proposti al Portico Archetti), possa aiutare a scoprire (o confermare) l'«animus» creativo nascosto in molte persone.

**v. di do.**